



act:onaid

Rapporto Annuale 2019



Indice

Colophon

Coordinamento: Edith Di Nepi

Editing: Giuseppina Lupi

Grafica: Marco Binelli

Foto: AA Thailand; Bikash Acharya/ActionAid; Gayatri Ganju/ActionAid; Gonzalo Guajardo/ActionAid; Natasha Mulder/ActionAid; Anna Pantelia/ActionAid; Kishor K. Sharma/ActionAid; Mordecai Sule/ActionAid; Etinosa Yvone/ActionAid.

Si ricorda che l'Associazione ActionAid Switzerland è un ente senza scopi di lucro che opera nel campo della solidarietà internazionale e della cooperazione allo sviluppo pertanto i donatori possono beneficiare dell'esenzione fiscale secondo la normativa vigente. È altresì iscritta al Registro del Commercio del Ticino con numero: CH-501.6.014.943-5.

Un dialogo costante	3
Capitolo 1 - Chi siamo	5
Il nostro impegno nel mondo	5
Dove siamo nel mondo	5
La nostra presenza in Svizzera	12
Come siamo organizzati	12
Visione, missione e principi	14
Capitolo 2 - Il cambiamento perseguito da ActionAid	16
La strategia 2018-2028: <i>Action for Global Justice</i>	16
I nostri risultati nel mondo	17
Le priorità programmatiche	18
Capitolo 3 - Le risorse di ActionAid Switzerland	26
I fondi raccolti nel 2019	26
Impiego delle risorse	28
Conclusioni	31



Un dialogo costante

Nel 2019 abbiamo confermato la nostra presenza in 48 Paesi del mondo, portando avanti i valori e le battaglie che ci contraddistinguono nel dialogo costante con le realtà locali in cui operiamo. Un dialogo fatto di piccole azioni quotidiane che contribuiscono a un cambiamento concreto e visibile nelle comunità e nella vita delle persone. Il nostro operato in ogni parte del mondo, così come in Svizzera, si basa sulla ferma convinzione che ogni persona debba poter accedere ai propri diritti per riscattarsi da situazioni di povertà, ingiustizia e discriminazione.

Il 2019 ci ha visti sempre più impegnati sul tema dei diritti delle donne e delle bambine e della lotta contro la violenza sulle donne, perché crediamo che senza la fine delle diseguaglianze di genere non potremo mai realmente ottenere dei risultati tangibili nella lotta alla povertà. In **India**, per esempio, abbiamo dato voce alla mobilitazione di giovani donne e insieme abbiamo ottenuto l'aumento dei sussidi statali a beneficio delle donne sole. In **Sierra Leone** abbiamo affiancato le attiviste che si battono contro le violenze di genere e le gravidanze precoci, facendo arrivare fino al Parlamento le loro storie e contribuendo così all'approvazione del *2019 Sexual Offences Act*, che prevede pene molto severe per chi commette reati sessuali. Nel **Regno Unito** abbiamo promosso la campagna *#MyBodyIsMine* (*#IlMioCorpoèMio*) al fianco di giovani attiviste per i diritti delle donne, ottenendo che venisse approvata una legge per rendere illegale il reato di *Upskirting*, ovvero la pratica di scattare foto sotto la gonna di una persona senza il suo consenso.

In **Svizzera** le nostre campagne di sensibilizzazione hanno mobilitato cittadini e cittadine intorno allo slogan *Fight For Women* (Combatti Per Le Donne). Cruciale per il nostro intervento è stato il dialogo avviato in particolare con alcune Fondazioni oltre che con le Istituzioni nazionali svizzere. L'impegno nostro e dei nostri sostenitori si traduce in azioni concrete nelle comunità in cui operiamo sostenendo modelli di leadership femminile, collaborando con associazioni femminili locali, mobilitando processi di *empowerment*, affinché le donne possano reclamare i propri diritti e accedere a pari opportunità sociali ed economiche. Anche in situazioni di emergenza promuoviamo una risposta locale, inclusiva e guidata dalle donne, le più colpite e le più dimenticate in caso di disastri naturali e umanitari.

Supportati dai grandi risultati dell'anno trascorso, che avremo il piacere di presentarvi nelle prossime pagine, siamo ogni anno più determinati a portare avanti le nostre battaglie. Grazie al supporto continuo e duraturo dei nostri sostenitori potremo affrontare le nuove grandi sfide che si presenteranno, rimanendo sempre a fianco delle tante persone e dei movimenti della società civile che collaborano con noi, in Svizzera come nel resto del mondo.



Giulio Gianetti

Giulio Gianetti



Capitolo 1

Chi siamo

Il nostro impegno nel mondo

Nasciamo nel 1972 dalla volontà di un uomo d'affari inglese di nome Cecil Jackson Cole di consentire a 88 bambini in India e Kenya di andare a scuola. Oggi siamo una Federazione presente in 43 Paesi membri tra Africa, Americhe, Asia ed Europa; in altri 5 Paesi (tra i quali la Svizzera) vengono svolte attività in linea con la *mission* di ActionAid e con il supporto della Federazione stessa e/o di un altro Paese membro. Il nostro quartier generale si trova a Johannesburg, in Sudafrica, e abbiamo basi organizzative a Bangkok, Londra, Nairobi, Rio de Janeiro e Bruxelles.

Aspiriamo a un mondo giusto, equo e sostenibile, in cui ogni persona possa godere del diritto a una vita dignitosa e libera dalla povertà e da ogni forma di oppressione. A questo scopo mobilitiamo, organizziamo e lavoriamo per e con le comunità che vivono in condizioni di povertà ed esclusione, con le organizzazioni, i movimenti di donne, le reti e i gruppi di solidarietà per comprendere, affrontare e superare le cause strutturali e sistemiche della povertà e dell'ingiustizia. Mettiamo le donne e la loro leadership al centro del nostro lavoro, le supportiamo nel far valere i loro diritti e nello sfidare ogni forma di violenza.

Riteniamo che il cambiamento sia possibile per le comunità - in particolare per le donne - che vivono in condizioni di povertà ed esclusione. La nostra azione, ispirata al rispetto dei diritti umani, supporta le comunità che combattono le relazioni di potere ineguali. Ci opponiamo al sistema patriarcale che in maniera invisibile opprime e discrimina donne e ragazze in tutto il mondo.

Il nostro impegno nel mondo è volto a combattere le cause strutturali della violenza contro le donne, a favorire la giustizia economica, la partecipazione civica e una maggior responsabilità degli Stati nel garantire servizi pubblici di qualità e attenti ai bisogni di genere. Lavoriamo, inoltre, per assicurare la giustizia climatica e supportare la risposta femminile alle emergenze.

Dove siamo nel mondo

La Federazione Internazionale di ActionAid suddivide i Paesi in cui siamo presenti in tre categorie, in base al livello di affiliazione, ed accompagna ogni Paese nel suo percorso di adesione; ai Paesi membri si aggiungono Presenze speciali che ancora non hanno intrapreso il percorso di membership all'interno della Federazione o che rappresentano interventi gestiti direttamente da un Paese già membro della Federazione. Scopo ultimo è di avere tutti membri pieni (affiliati), capaci di contribuire egualmente e pienamente alle linee programmatiche, strategiche e finanziarie della Federazione.

Grafico 1 - ActionAid nel mondo

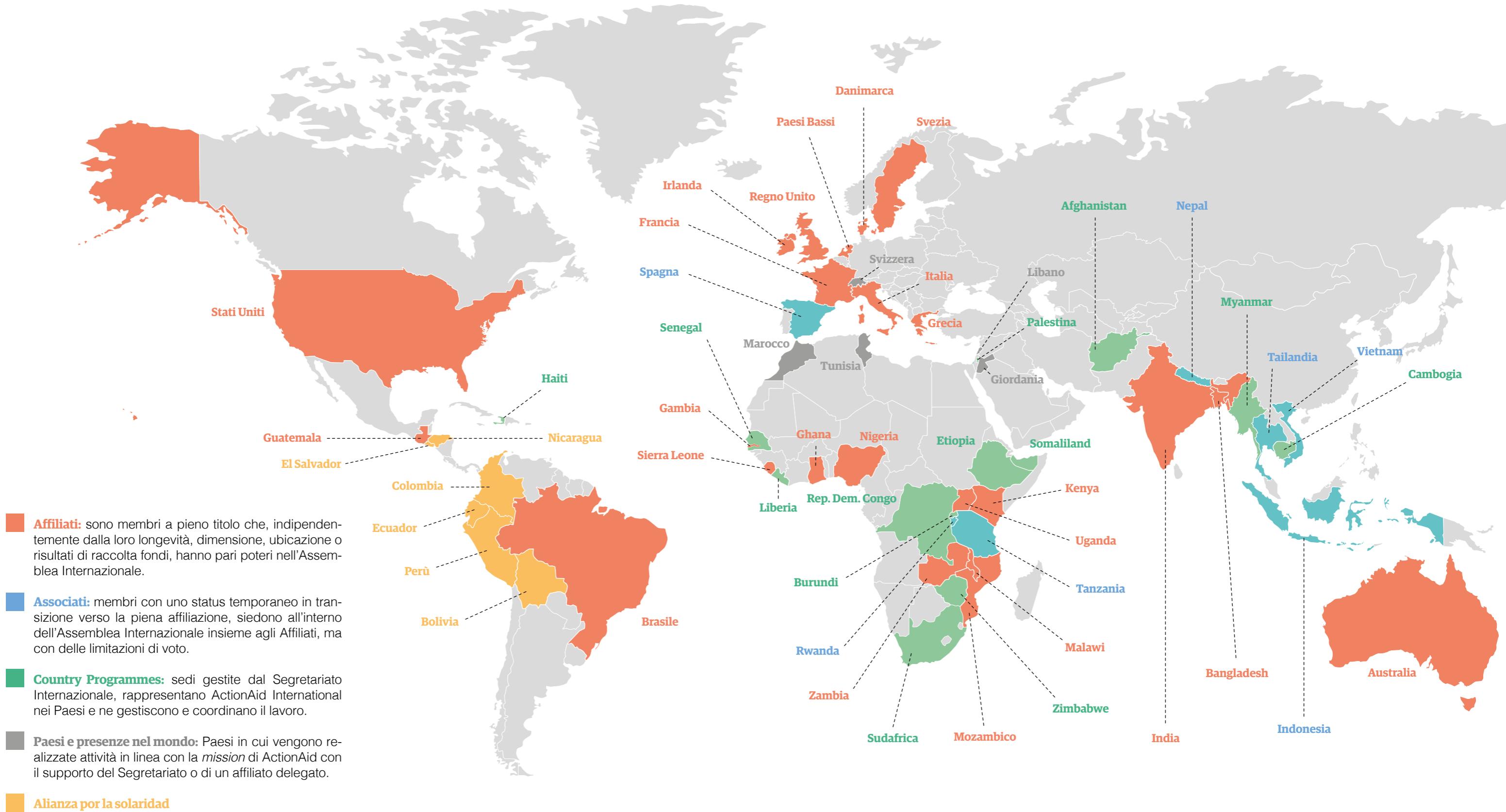


Grafico 2 - I nostri numeri in Africa

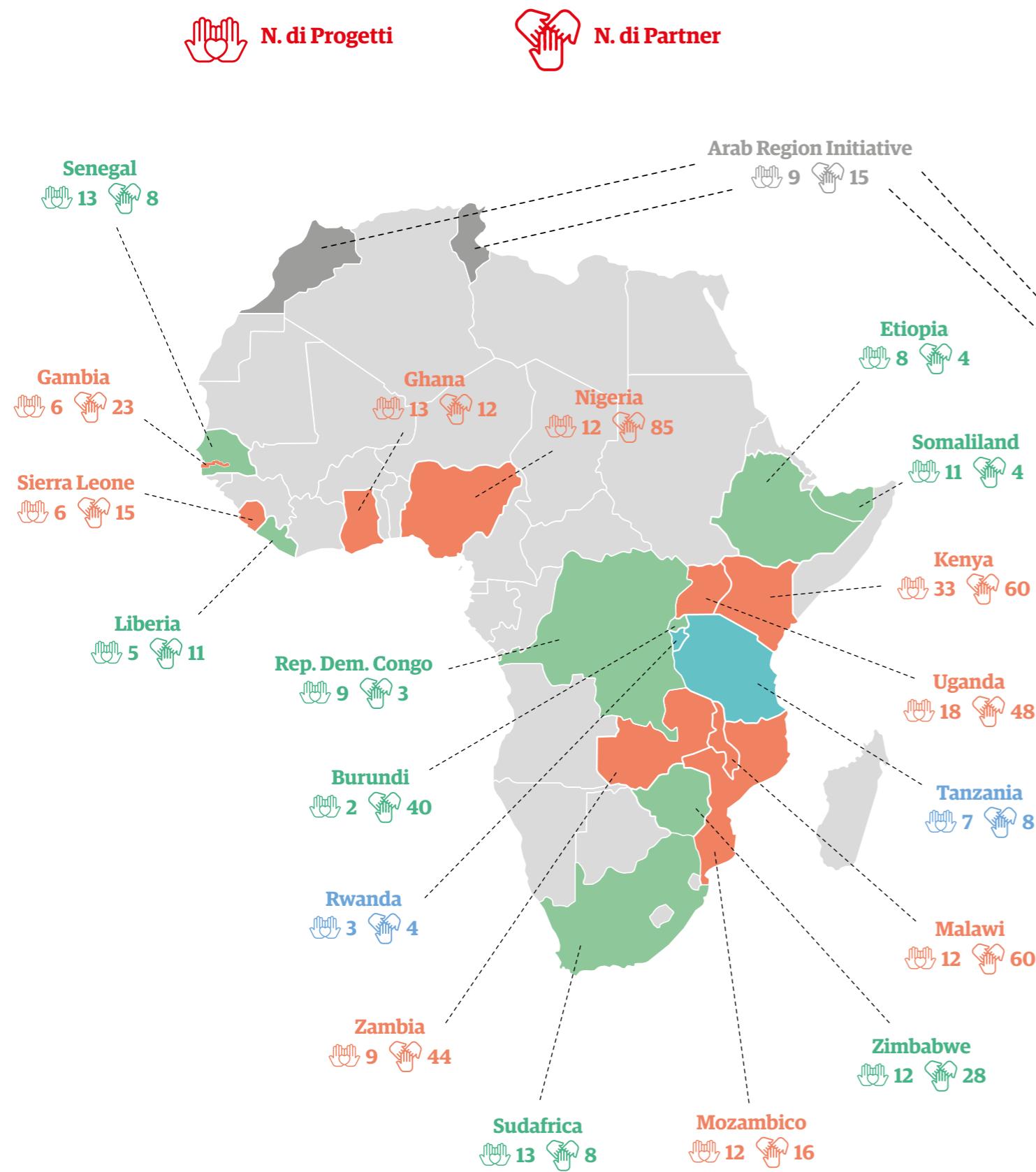


Grafico 3 - I nostri numeri in Asia, Oceania e Medio Oriente

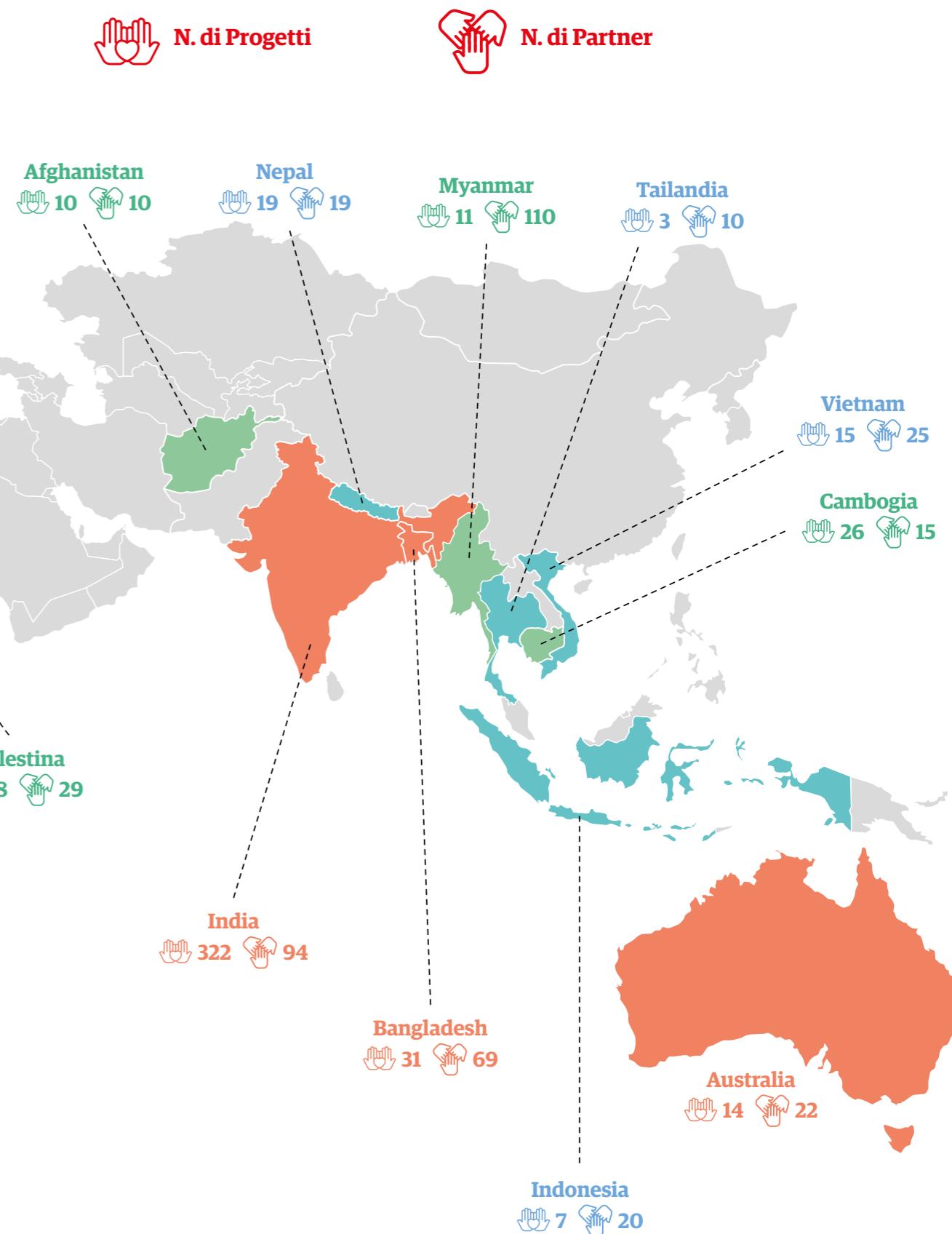


Grafico 4 - I nostri numeri in Centro e Sud America

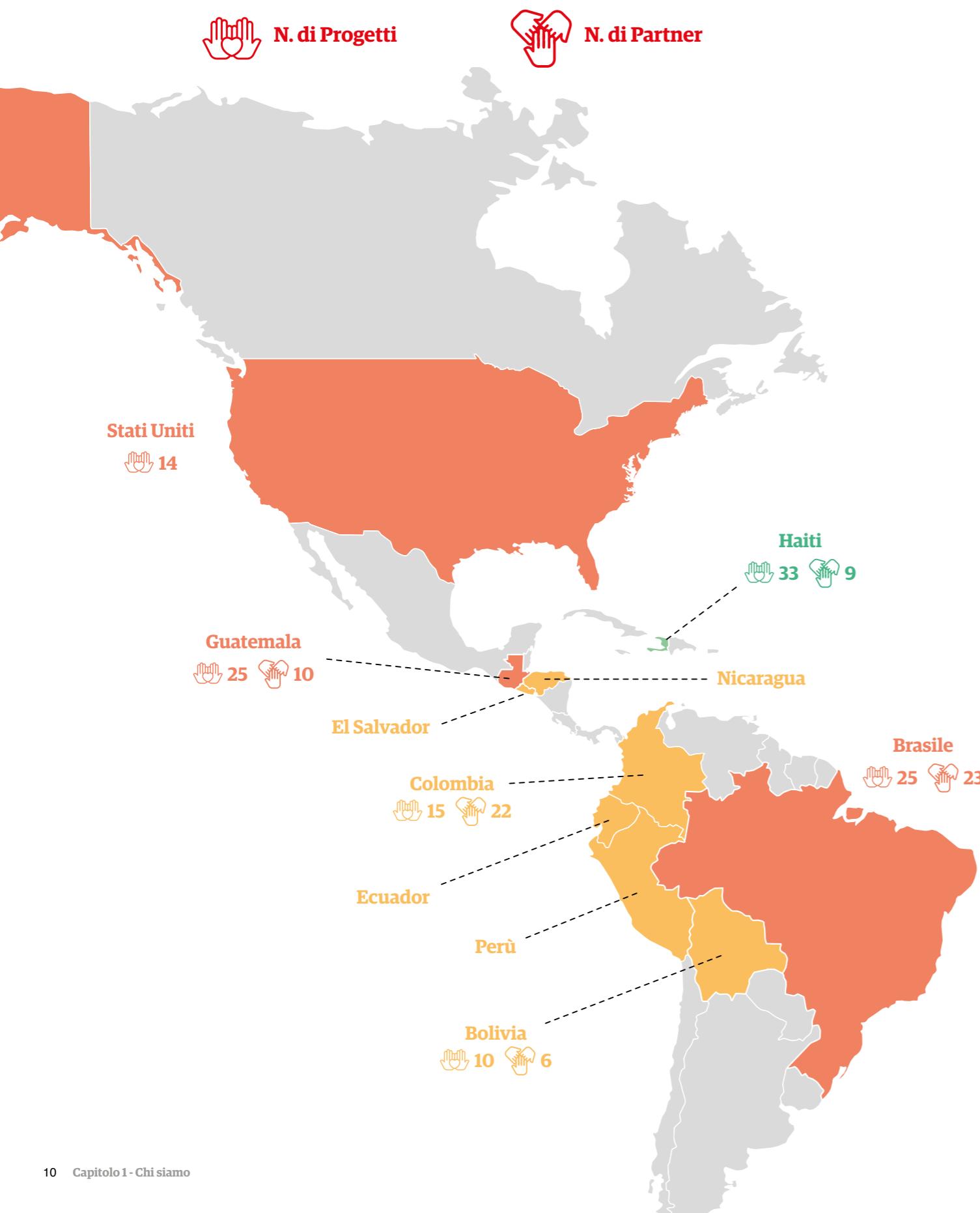
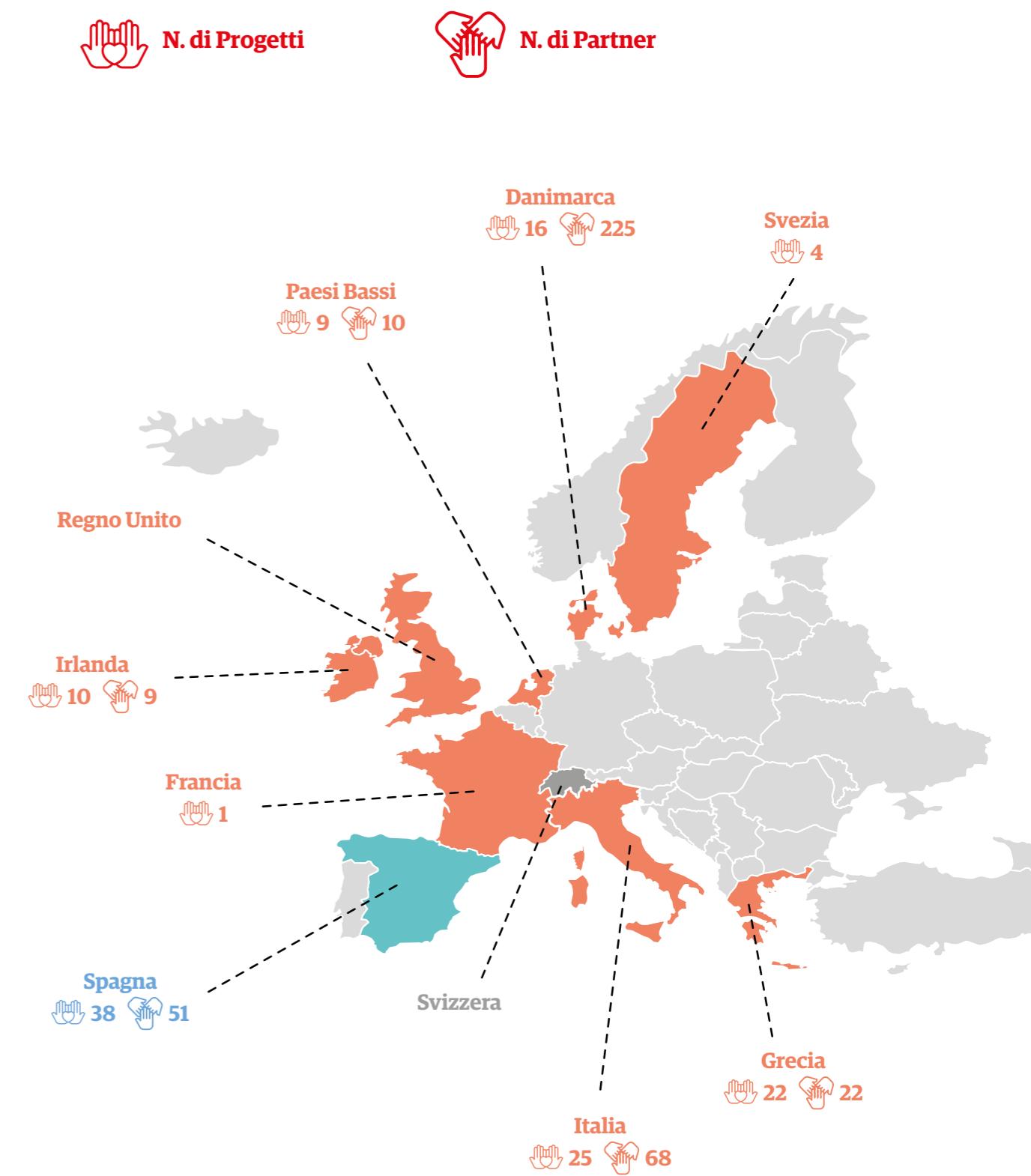


Grafico 5 - I nostri numeri in Europa



La nostra presenza in Svizzera

Abbiamo inaugurato la nostra presenza in Svizzera il 18 febbraio 2013. Siamo partiti dal Canton Ticino, dove sono state realizzate le prime campagne di sensibilizzazione sui temi della povertà e dell'esclusione sociale per avvicinare la popolazione agli obiettivi della Federazione. A partire dal 2014 mobilitiamo persone e risorse anche nel Cantone di Zurigo e negli altri Cantoni di lingua tedesca. Nel 2016, grazie all'entusiasmo e al forte sostegno ricevuto sul territorio, abbiamo condotto attività didattiche nelle scuole elementari, medie inferiori e superiori del Canton Ticino sull'importanza del diritto al cibo nel mondo, sulla lotta allo spreco alimentare e sulla necessità di sostenere i diritti per la parità di genere.

Dal 2017 il nostro impegno sui diritti delle donne è un tema trasversale a tutti i nostri interventi. Nel 2018 e nel 2019 siamo stati attivi nella sensibilizzazione della società civile svizzera sui diritti delle donne di tutto il mondo e nella realizzazione di progetti di *empowerment* femminile. Il fine dei nostri progetti è quello di contribuire a garantire una maggiore equità di genere attraverso il riconoscimento, la tutela e la promozione dei diritti di tutte le donne.

Un ampio sforzo è stato profuso nella costruzione di un *network* sul territorio, impegnato a perseguire il cambiamento della società insieme a noi. Nell'ultimo anno, in particolare, abbiamo intensificato lo sviluppo di relazioni istituzionali, in particolare con la Direzione dello Sviluppo e della Cooperazione (DSC) del Dipartimento Federale degli Affari Esteri, ma anche con Fondazioni e potenziali grandi donatori, per finanziare i nostri programmi nel mondo.

La presenza di ActionAid in Svizzera è sostenuta in particolar modo da ActionAid Italia¹, delegata a occuparsi della gestione del marchio e in generale del supporto allo sviluppo di nuovi Paesi all'interno della Federazione.

¹ ActionAid Italia è riconosciuta come ONG (Organizzazione non governativa) dal Ministero degli Affari Esteri e Cooperazione Internazionale ai sensi del D.Lgs. 125/14 e come ONLUS (Organizzazione non lucrativa di utilità sociale) ai sensi del D.Lgs. 460/97. L'Associazione ha, inoltre, completato i passaggi statutari previsti dal Decreto Legislativo n.117/2017, il cd. Codice del Terzo Settore, al fine di maturare la piena conformità alla qualifica di Ente del Terzo Settore, e procedere con l'iscrizione al RUNTS finito il periodo transitorio.

Come siamo organizzati



Organo

Assemblea Generale dei Soci

- » È l'organo supremo dell'associazione e come tale ne determina le linee politiche e programmatiche.
- » Elegge i membri del Comitato Direttivo e nomina il Revisore dei Conti.
- » Individua gli indirizzi e gli obiettivi di carattere generale ritenuti necessari al raggiungimento delle finalità statutarie e delibera sulle proposte di modifica dello Statuto associativo.
- » Si riunisce almeno una volta all'anno (e ogni volta ne sia fatta richiesta motivata) per approvare i bilanci consuntivi e preventivi. Approva, inoltre, il rapporto del Revisore dei Conti.
- » Delibera le azioni di responsabilità contro i membri del Comitato Direttivo e in merito all'esclusione dei Soci.
- » L'Assemblea dei Soci è convocata con la presenza di almeno la metà più uno dei Soci e delibera con la maggioranza dei voti dei presenti. Ogni membro ha diritto a un voto.

Presidente

- » È nominato dal Comitato Direttivo stesso, tra i suoi membri, per una durata di tre anni ed è sempre rieleggibile.
- » Presiede il Comitato Direttivo e convoca e coordina i lavori dell'Assemblea dei Soci.

Comitato Direttivo (1-5 membri)

- » Ha la rappresentanza legale dell'Associazione, sia processuale, sia negoziale, e assicura lo svolgimento di tutti gli adempimenti amministrativi e legali attinenti alla vita dell'Associazione.
- » Esso può, all'occorrenza, rimettere la rappresentanza al Presidente o ad altri membri.
- » Delibera sull'ammissione di nuovi Soci e può presentare richiesta di esclusione dei Soci dall'Assemblea.
- » Deve essere composto da un minimo di uno a un massimo di cinque membri, che restano in carica 3 anni e sono sempre rieleggibili.
- » Come previsto dal "Manuale della Governance" di ActionAid International, tra i membri del Comitato Direttivo vi è anche un rappresentante della federazione internazionale.
- » Per Statuto il Comitato Direttivo si riunisce almeno una volta ogni 6 mesi su convocazione del Presidente o della maggioranza dei suoi membri.
- » Viene eletto annualmente dall'Assemblea dei Soci per controllare la contabilità dell'associazione.
- » Almeno una volta all'anno esegue un controllo sui conti.
- » Dal 2016, l'incarico di audit sul bilancio è affidato alla società di revisione Siron SA per garantire l'emissione di un parere di conformità rispetto ai principi contabili Swiss GAAP FER 21.

Ufficio di Revisione

Visione, missione e principi



LA VISIONE

Un mondo giusto, equo e sostenibile in cui ogni persona abbia diritto ad una vita dignitosa, libera dalla povertà e dall'oppressione.



LA MISSIONE

Ottener la giustizia sociale e l'uguaglianza, contrastare la povertà lavorando *per e con* le persone che vivono in condizioni di marginalità ed esclusione, nonché con le organizzazioni, i movimenti sociali e i sostenitori.

Mobilizziamo persone e comunità rendendole protagoniste del cambiamento e agiamo affinché gli Stati e le Istituzioni riconoscano i diritti umani senza discriminazioni e ne garantiscano il pieno rispetto. L'obiettivo è promuovere la leadership di donne e giovani, la negazione dei loro diritti è infatti una grave ingiustizia ed è tra le principali cause della povertà nel mondo. A tal fine, creiamo piattaforme per l'azione collettiva e la solidarietà che contribuiscono alle lotte di giustizia sociale di cittadini, sostenitori, staff e volontari.

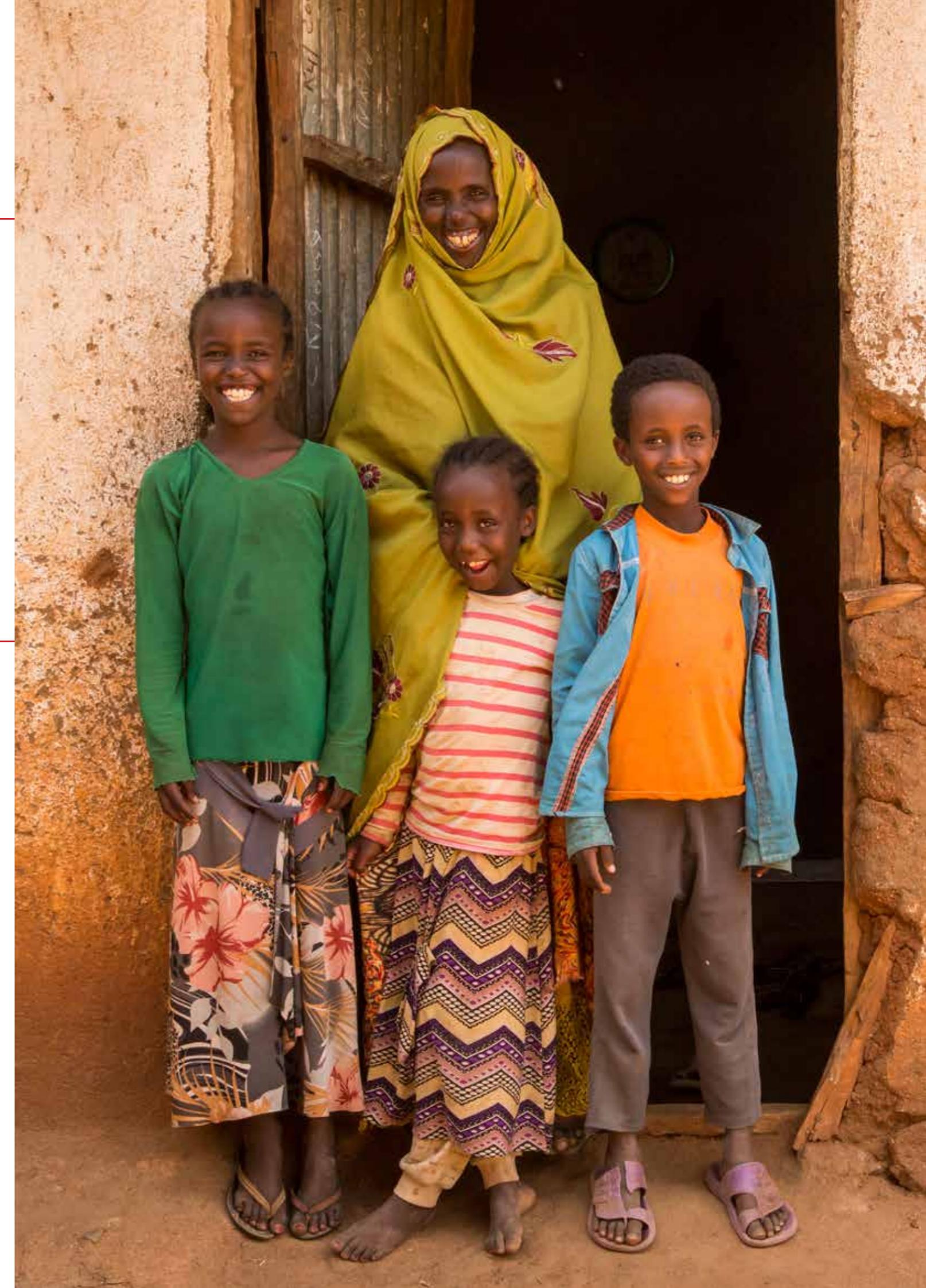
Siamo radicati nelle comunità con le quali lavoriamo e agiamo con trasparenza nei confronti delle persone che vivono in condizioni di povertà ed esclusione.



I VALORI che ispirano e guidano nelle nostre ambiziose battaglie sono:

- » **Rispetto reciproco:** crediamo nella uguale dignità di tutti gli uomini e le donne e nel valore della diversità;
- » **Equità e giustizia:** vogliamo realizzare la nostra missione per tutti e tutte, al di là dell'orientamento sessuale e dell'identità di genere, dell'etnia, della classe sociale, dello stato di salute e della religione;
- » **Integrità:** siamo un'Organizzazione onesta, trasparente e *accountable** a tutti i livelli, al fine di garantire l'efficacia delle proprie azioni e l'utilizzo efficiente e trasparente delle proprie risorse;
- » **Solidarietà:** riconosciamo la solidarietà quale pilastro essenziale nella lotta contro povertà, ingiustizia e disuguaglianze di genere;
- » **Coraggio:** procediamo con coraggio nel portare avanti le nostre convinzioni e al contempo agiamo con creatività. Siamo audaci e innovativi nel fronteggiare le cause di povertà, ingiustizia e disuguaglianza di genere;
- » **Indipendenza:** intendiamo rimanere indipendenti da affiliazioni politiche, religiose o di altra natura;
- » **Umiltà:** siamo un interlocutore pronto all'ascolto, consapevole di essere parte di una più grande alleanza di forze con l'obiettivo comune di sconfiggere la povertà.

* Per Accountability si intende il "render conto" della propria condotta nei confronti di tutti gli stakeholder che ruotano attorno ad ActionAid.



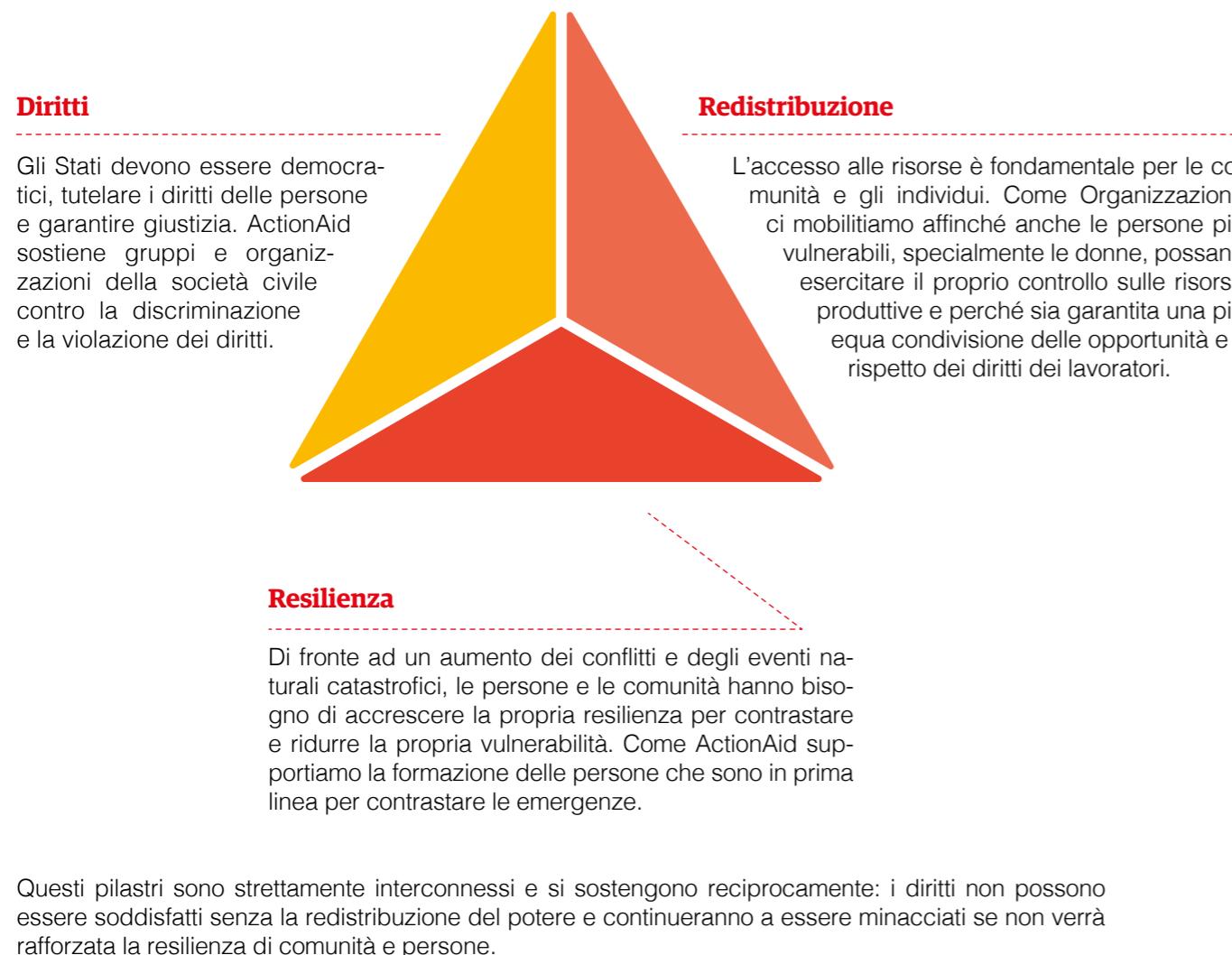
Capitolo 2

Il cambiamento perseguito da ActionAid

La strategia 2018-2028: *Action for Global Justice*

Action For Global Justice costituisce l'innovazione più recente della strategia internazionale di ActionAid. La strategia ha una durata decennale (2018-2028) e definisce il nostro impegno a livello globale nei confronti della giustizia sociale, della lotta alla povertà e della promozione dell'uguaglianza di genere. Lavoriamo con le comunità più vulnerabili e marginalizzate perché diventino protagoniste del cambiamento, e attuiamo azioni partecipate al fianco di organizzazioni, attivisti, movimenti sociali e sostenitori.

La nostra strategia poggia su tre pilastri:



I risultati di ActionAid nel mondo

Il nostro impegno **nel 2019** si concretizza in **4 priorità programmatiche** per un totale di **926 progetti** così distribuiti:

Priorità 4

Promuovere **la risposta e la prevenzione alle emergenze da parte delle donne** (94 progetti)

Priorità 3

Tutelare i **mezzi di sussistenza** e la **giustizia climatica** (240 progetti)

Priorità 1

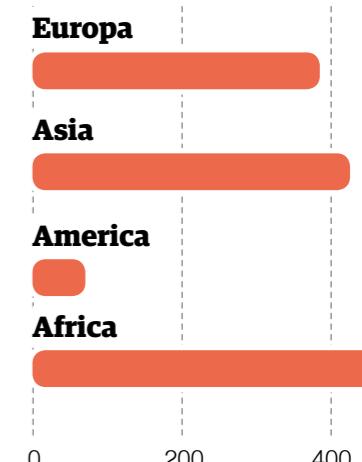
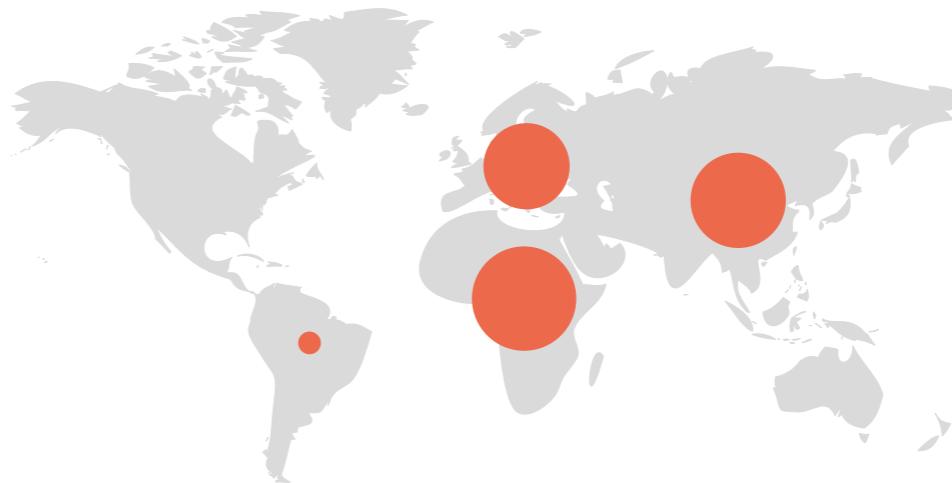
Combattere le cause strutturali della **violenza contro le donne** (244 progetti)

Priorità 2

Garantire la **partecipazione civica** e la trasparenza nella **ridistribuzione delle risorse** (300 progetti)



Abbiamo lavorato nel mondo con il supporto di quasi **1.400 partner**



Nei Paesi dove operiamo siamo intervenuti

per affrontare **37 emergenze**



e abbiamo raggiunto **880.010 persone**



Le priorità programmatiche

Le priorità programmatiche perseguiti dall'Organizzazione si concretizzano nei progetti che realizziamo in tutto il mondo, grazie al contributo dei nostri sostenitori svizzeri e degli altri Paesi.



01

Combattere le cause strutturali della violenza contro le donne

La violenza contro le donne, in tutto il mondo, è un fenomeno complesso e difficile da sradicare. Quotidianamente le donne sono costrette a subire diversi tipi di violenze: la violenza fisica, economica, psicologica e urbana.

Per far fronte ad un fenomeno così vasto e complesso, il nostro approccio si declina su diversi fronti: offriamo rifugio alle donne che subiscono violenza e le accompagniamo nel percorso per riacquistare la propria libertà economica e sociale. Contrastiamo le barriere strutturali che limitano le donne nell'esercizio dei loro diritti: in particolare, ci battiamo per migliorare le politiche socio-economiche inadeguate, come l'assenza di norme per l'assistenza sociale e la tutela del lavoro femminile.

Il nostro impegno è teso a ottenere un compenso più equo per il lavoro di cura non retribuito svolto dalle donne, siamo infatti consapevoli che questo onere ingiusto limita l'accesso femminile ai pieni diritti. Inoltre, contrastiamo le pratiche discriminatorie nei confronti delle donne attraverso la creazione di gruppi e comitati femminili nelle comunità in cui siamo presenti.



UN IMPEGNO A FAVORE DELLE DONNE: FIGHT FOR WOMEN

Un mondo giusto, equo e sostenibile in cui ogni persona abbia diritto ad una vita dignitosa, La lotta alle cause strutturali della violenza contro le donne rappresenta una priorità programmatica particolarmente importante per ActionAid Switzerland, impegnata da diversi anni sul territorio in attività di sensibilizzazione sui diritti delle donne e delle ragazze.

Con la formula di sostegno *Fight for Women*, ActionAid instaura un ponte tra la Svizzera e le donne in tutto il mondo e si impegna, con i suoi numerosi sostenitori, a contrastare ogni forma di violenza e discriminazione attraverso la sensibilizzazione, la raccolta fondi, la realizzazione di progetti specifici e l'*advocacy* per un mondo in cui le donne siano nella condizione di godere dei propri diritti.

Nel 2019 il nostro impegno si è esteso oltre le famiglie e le comunità con le quali collaboriamo, raggiungendo la politica e coinvolgendo una platea più ampia nel dibattito su questi temi.

Box Paese: INDIA

In **India**, uno dei Paesi più pericolosi al mondo per le donne, un recente sondaggio* ha rilevato che il rischio di subire violenza e molestie sessuali, di cadere nella tratta di esseri umani ed essere costrette al lavoro forzato, alla schiavitù sessuale o alla servitù domestica, è tra i più elevati al mondo. Le donne indiane chiedono con forza un cambiamento e noi le abbiamo sostenute attivando progetti per combattere gli stereotipi di genere e promuovere l'uguaglianza. Ne è un esempio il gruppo, sempre più numeroso, di donne tassiste, nato a tutela della sicurezza di altre donne nella città di Bangalore. La città ora vanta tre compagnie di taxi, Taxshe, Go Pink e WomenCabs, che offrono autiste per sole donne. La ricerca di forza lavoro femminile per soddisfare la domanda di questo servizio è in costante aumento. "Non trovo le parole per esprimere come il corso di formazione mi abbia fatto vedere il mondo attraverso lenti diverse", dice Jayamani. "Oltre ad imparare a guidare, abbiamo seguito dei corsi sull'uguaglianza di genere e ora sono in grado di comprendere l'entità delle ingiustizie che mi accadono e di non accettarle più".

* <https://poll2018.trust.org>



Box Paese: BANGLADESH, GHANA e RUANDA

In **Bangladesh, Ghana e Ruanda** le donne hanno cominciato a organizzarsi in collettivi per denunciare violenze e soprusi e per combattere l'impunità di chi commette reati nei loro confronti. In particolare, in Ruanda, è stato creato un sistema informatico attraverso il quale le vittime possono denunciare le violenze subite e accedere al supporto psicologico di cui hanno bisogno, preservando la propria identità per evitare ritorsioni.

02



Garantire la partecipazione civica e la trasparenza nella ridistribuzione delle risorse

Come Federazione lavoriamo insieme ai nostri partner, alleati e movimenti per espandere lo spazio di partecipazione civica attiva di donne e giovani nella costruzione di uno stato più equo, che garantisca servizi pubblici finanziati in modo progressivo e adeguato. Con le nostre azioni chiediamo una maggiore attenzione all'inclusione, alla responsabilità e alla sensibilità di genere da parte dei servizi pubblici, in particolar modo nel campo dell'istruzione e dei servizi civici e urbani.

Nel 2019 abbiamo collaborato con il *Centre for Applied Human Rights* e con la *University of York* nella realizzazione di progetti audio visivi con cui abbiamo raccontato il nostro lavoro a supporto di chi è impegnato nella difesa dei diritti umani e dei movimenti sociali che operano in contesti di forte limitazione degli spazi civici e democratici in 9 Paesi del mondo: Bangladesh, Francia, Guatemala, Kenya, Sudafrica, Spagna, Uganda, Zambia e Zimbabwe. Lo scopo del progetto è facilitare la conoscenza di queste realtà, così da poter rafforzare il sostegno a chi difende i diritti umani a livello locale, nazionale e internazionale².

2 I materiali prodotti sono stati pubblicati sul sito di ActionAid International: <https://ActionAid.org/stories/2019/celebrating-power-human-rights-defenders>

Box Paese: INDONESIA



In **Indonesia** gestiamo il programma *Safe School* per garantire ai bambini di 6 distretti del Paese il diritto ad usufruire di adeguate infrastrutture educative.

In Indonesia le infrastrutture per l'istruzione sono fatiscenti. Dal 2015 ad oggi, 5 bambini sono stati uccisi e 84 feriti a causa di crolli negli edifici scolastici. Inoltre, le scuole sono spesso difficilmente accessibili per i bambini che abitano in comunità rurali e ai quali non è garantito nemmeno il servizio di trasporto pubblico.

Per questo abbiamo invitato i residenti delle comunità più colpiti a chiedere a gran voce la costruzione di nuove strutture scolastiche, creando una rete tra genitori, insegnanti e dirigenti locali e favorendo il dialogo diretto con il Parlamento locale e l'Ufficio istruzione.

Questi sforzi hanno spinto il governo a fornire terreni per la costruzione di nuovi istituti, che saranno utilizzati anche per favorire l'alfabetizzazione delle donne che non hanno mai ricevuto un'istruzione. Grazie al nostro lavoro e all'aumento della dotazione di bilancio per le infrastrutture scolastiche ottenuta dalle comunità locali, il numero di scuole danneggiate nel distretto di Bogor è sostanzialmente diminuito.

Box Paese: NIGERIA



In **Nigeria** i casi di violenza sessuale sulle donne sono molto diffusi. In questo contesto, ActionAid è impegnata con il progetto **Activista Nigeria**.

Quando Mariam è entrata in contatto con il nostro progetto, un gruppo di giovani che supporta ActionAid e lavora per combattere ogni forma di ingiustizia sociale, ha voluto subito prendere parte all'iniziativa.

“Quello che mi ha convinto a partecipare sono state le campagne che i ragazzi hanno portato avanti sugli abusi sessuali nei campus universitari, di cui io stessa sono stata vittima. La prima campagna a cui ho partecipato è stata Safe Cities for Women, con la quale abbiamo chiesto che venissero adottate maggiori misure di sicurezza per le ragazze, come l'installazione di illuminazioni nelle vie dei campus e nelle strade.

Abbiamo ottenuto quello che chiedevamo e, in più, che del personale addetto alla sicurezza monitorasse le strade nelle ore serali. Questo ha contribuito a far scendere drasticamente il numero dei tentativi di violenza subiti dalle ragazze e ha fatto sentire tutti noi così grati e soddisfatti per aver potuto avere un impatto positivo sulla vita di queste donne”.



03



Tutelare i mezzi di sussistenza e la giustizia climatica

Il cambiamento climatico minaccia i diritti di donne e bambini e vanifica gli sforzi della lotta alla povertà e alla diseguaglianza. Noi, come ActionAid, sosteniamo le donne agricoltrici in Africa, Asia e America Latina e i movimenti sociali che si occupano di agroecologia, di diritto alla terra e di giustizia climatica. Uniamo questi diversi mondi e creiamo momenti di discussione e mobilitazione per realizzare insieme un cambiamento sostenibile.

Nel 2019 abbiamo prodotto una serie di pubblicazioni, come il *CSO Equity Report on Loss & Damage*, che hanno contribuito ad alimentare il dibattito su questi temi nella società civile. Insieme a *Alliance for Convention for Biodiversity*, abbiamo chiesto di inserire il riconoscimento e la protezione, anche in un'ottica orientata al genere, di chi difende i diritti umani legati all'ambiente e l'approvazione di un modello sostenibile di agricoltura e agroecologia tra le linee guida del nuovo *Quadro Globale per la Biodiversità post-2020*.

Box Paese: CAMBOGIA

In **Cambogia**, nel 2019, abbiamo realizzato una campagna per raccogliere fondi e piantare 100.000 mangrovie nell'area di Kampot, con l'obiettivo di proteggere l'ecosistema e combattere i cambiamenti climatici.

Per accrescere la consapevolezza delle comunità di Kampot sulle conseguenze del disboscamento, dal 2005 organizziamo corsi di formazione per migliorare le tecniche agricole resistenti al clima e per agevolare l'accesso da parte dei produttori agricoli al mercato.

Grazie al nostro intervento, oggi gli agricoltori coinvolti nel progetto vendono i loro prodotti biologici con regolarità al mercato locale, hanno appreso nuove tecniche agricole resistenti al clima con le quali coltivano prodotti che rispondono per tutto l'anno alle esigenze dei consumatori, e riescono ad avere uno stipendio regolare con cui provvedere ai bisogni delle proprie famiglie.



La testimonianza di Chea Noeun

“Con le mie poche conoscenze di base, non pensavo che avrei mai potuto fare altro che pescare e occuparmi delle faccende domestiche” dice Chea Noeun, una abitante del villaggio Poh Robang, nella provincia di Pursat. Noeun ha lasciato molto presto la scuola a causa delle condizioni di estrema povertà in cui versava la sua famiglia. Tutti i giorni si reca al fiume con suo marito per procurarsi il pesce necessario a sfamare i suoi due bambini. Come lei, le donne del suo villaggio sono state abituate a pensare a loro stesse unicamente come responsabili della cura della casa e dei figli, questa condizione rappresenta per loro la normalità.

Con il progetto *Gender Responsive Alternative to Climate Change*, **ActionAid Cambogia** e i suoi partner locali promuovono l'idea di una leadership femminile che possa contare e farsi ascoltare nei processi decisionali legati alla gestione delle emergenze. Noeun, insieme ad altre 5 donne del suo villaggio, è stata invitata a partecipare al progetto e ha potuto così sviluppare alcune preziose conoscenze rispetto ai temi dei diritti delle donne, della leadership femminile e della gestione comunitaria di beni necessari come l'acqua.

Grazie ad una maggior fiducia in lei stessa e nei suoi mezzi, oggi Noeun è coinvolta in diverse attività di sviluppo e partecipa con regolarità alle riunioni della sua comunità, dove dà voce ai bisogni primari delle donne.

“Non si deve pensare che partecipare alla vita della propria comunità sia una perdita di tempo. I cambiamenti dati da questo impegno sono tangibili e ogni famiglia del villaggio ne trae beneficio. Continuerò su questa strada, impegnandomi per aiutare la mia comunità e per far crescere la mia famiglia”.



04

Promuovere la risposta e la prevenzione alle emergenze da parte delle donne

Sempre più persone sono oggi colpite da catastrofi, crisi e conflitti prolungati. Come Federazione, lavoriamo per sostenere una risposta umanitaria globale più inclusiva, avvicinando le donne e le comunità colpite al cuore del processo decisionale. Scegliamo di mettere in prima linea le donne delle comunità locali, che conoscono profondamente il contesto in cui operano e possono quindi fornire una risposta efficace ed inclusiva. Il nostro lavoro continua una volta che l'emergenza è terminata. Prepariamo le comunità ad eventuali future emergenze costruendo con loro una resilienza comunitaria e includendo le donne tramite percorsi di *empowerment*, in modo che possano un domani guidare la propria comunità nell'affrontare le emergenze.

Nel 2019 abbiamo risposto, con l'aiuto dei nostri partner locali (di cui più del 60% sono organizzazioni femminili), a 27 nuove emergenze in Africa, Asia e Medio Oriente, raggiungendo circa 251.808 persone. Le principali emergenze affrontate sono state il Ciclone Idai nel Sud Est dell'Africa e la siccità nella parte più meridionale dell'Africa, le inondazioni nel Sud dell'Asia, la crisi dei rifugiati siriani in Libano e Giordania e l'epidemia di colera ed ebola nella Repubblica Democratica del Congo.

Inoltre, continuamo ad avere un ruolo chiave nel *Feminist Humanitarian Network*³, un network globale costituito da donne che ricoprono ruoli di grande responsabilità e che vogliono sensibilizzare il sistema umanitario globale sul tema delle realtà femminili locali.

3 <https://www.feministhumanitariannetwork.org/>

La testimonianza di Balkumari

Una delle nostre iniziative più importanti in Nepal è stata la realizzazione di 22 **Community Child Care Centre** (CCCC) in 6 distretti del Paese. La presenza dei CCCC ha permesso di alleggerire il carico di cura delle donne locali nei confronti dei loro bambini, concedendo loro del tempo prezioso da dedicare all'apprendimento di nuove abilità e mansioni. L'importanza di iniziative di questo tipo è evidente nella testimonianza di Balkumari, che risiede nel distretto di Bardiya:

*"Quando io e mio marito siamo tornati a casa, dopo una lunga giornata di lavoro, non abbiamo più trovato il nostro bambino. La paura che gli potesse essere successo qualcosa si è placata solo quando un nostro parente, che lo aveva trovato a giocare da solo al villaggio, lo ha riportato a casa. L'incidente ci ha così traumatizzati che non potevamo nemmeno immaginare di lasciare nostro figlio a casa da solo ancora una volta. Grazie al **Community Child Care Centre** fondato da ActionAid Nepal, ora possiamo invece recarci a lavorare sapendo che nostro figlio è in mani sicure".*



Box Paese: NEPAL

In **Nepal**, abbiamo promosso un progetto pilota per la realizzazione di 45 scuole modello.

Subito dopo gli eventi sismici del 2015, quando sono andate distrutte la maggior parte delle scuole, tra cui la BaniBilas Secondary School di Chapagaun, ci siamo attivati fornendo supporto tecnico e finanziario per la loro ricostruzione.

Ci siamo dati da subito l'obiettivo di ricostruire delle vere e proprie scuole modello, totalmente antisismiche, che rappresentassero un ambiente sicuro ed efficace per l'apprendimento.

In questi anni, abbiamo anche supportato la costituzione di comitati scolastici che si sono impegnati per monitorare il lavoro di ricostruzione, affinché avvenisse secondo principi di trasparenza e responsabilità, e nei tempi previsti.

Siamo felici di poter dire che ce l'abbiamo fatta: la scuola BaniBilas Secondary School di Chapagaun è stata inaugurata il 26 aprile 2019 dall'onorevole parlamentare Nawa Raj Silwa e oggi è frequentata da 599 studenti (306 ragazze e 293 ragazzi).



Capitolo 3

Le risorse di ActionAid Switzerland

ActionAid Switzerland nel 2019 ha raccolto fondi attraverso la campagna *Fight for Women* a cui si associa una formula di sostegno finanziario che prende il nome dalla campagna stessa. Tali risorse sono state raccolte principalmente attraverso attività di dialogo diretto e di sviluppo e cura della base sostenitori.

I fondi raccolti vanno a sostegno dei programmi e dei progetti in tutti i Paesi in cui ActionAid opera, con un focus particolare per le iniziative di contrasto della violenza nei confronti delle donne, delle giovani ragazze e delle bambine.

I fondi raccolti nel 2019

Nel 2019 ActionAid Switzerland ha realizzato proventi complessivi pari a 1'280 chf/000 relativi a donazioni da sostenitori individuali.

Al 31 dicembre 2019, ActionAid Switzerland conta sul supporto di 7.189 donatori regolari di cui:

- » il 71,05% dei donatori ha scelto di donare con la formula *Amico di ActionAid* che va a sostegno dell'intera *mission* dell'Organizzazione in tutti i Paesi della Federazione;
- » il 26,65% dei donatori tramite la formula *Fight for Women*, a sostegno dei progetti in contrasto alla violenza nei confronti delle donne;
- » il rimanente 2,3% ha optato per una donazione annuale più cospicua tramite *Azione Donna* a sostegno di progetti rivolti alle donne in quattro Paesi specifici (Brasile, Cambogia, Kenya e India).

Grafico 6 - **I sostenitori**
(dati al 31/12/2019)

7'189 donatori regolari

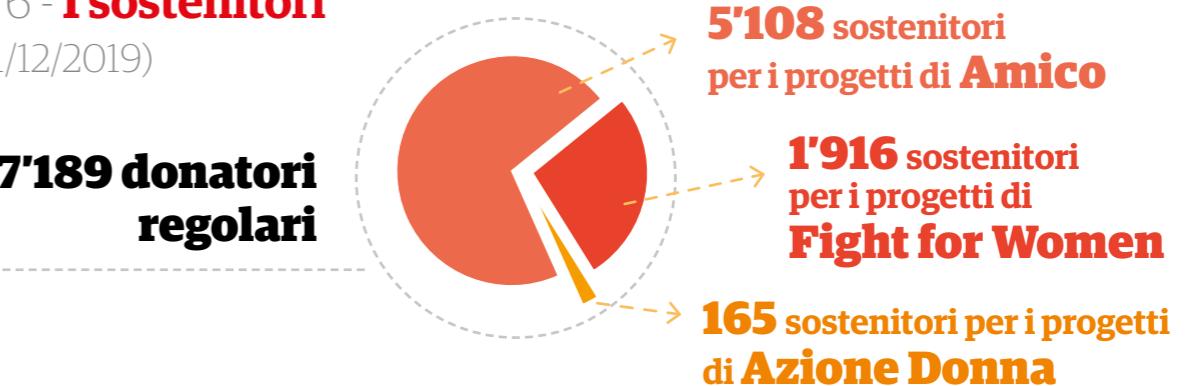


Grafico 7 - **Totale Proventi**
(dati al 31/12/2019)

1'281'460 CHF

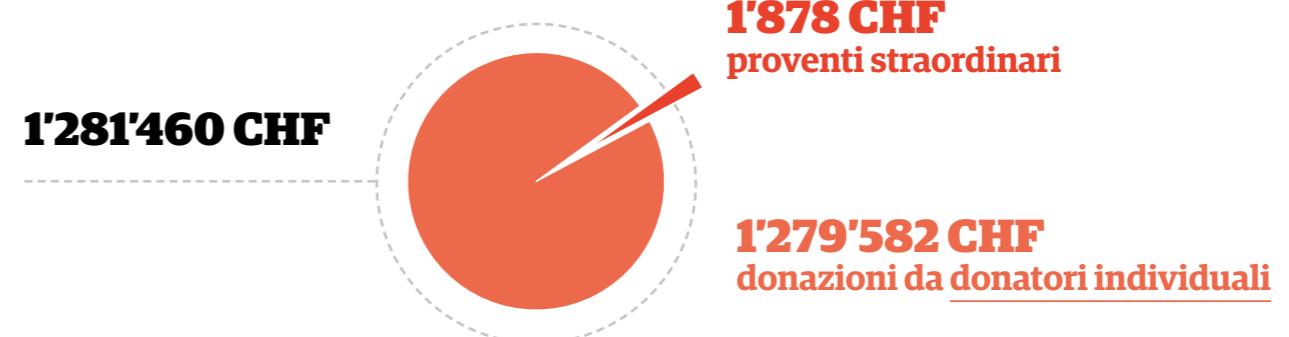


Grafico 8 - **I sostenitori per fascia di età**
(dati al 31/12/2019)

	under 19	19-25	26-35	36-45	over 45
♂	0,75%	11,31%	10,05%	4,91%	14,85%
♀	0,97%	13,25%	10,40%	7,46%	26,05%

Impiego delle risorse

Nel 2019 ActionAid Switzerland ha destinato il 100% delle risorse acquisite, sia da donatori individuali sia da associazioni partner, per la realizzazione delle attività istituzionali come di seguito illustrato:

- » **Progetti e sensibilizzazione:** il 69% del budget annuale è stato destinato ai programmi della Federazione internazionale di ActionAid nel mondo e includono anche la quota vincolata per progetti a sostegno delle donne in Brasile, Cambogia, Kenya e India, oltre alle attività di sensibilizzazione, comunicazione e di posizionamento in Svizzera finalizzate a creare consapevolezza sulle tematiche di programma di ActionAid sul territorio nazionale e ad ampliare la rete di partner dell'Associazione.
- » **Raccolta fondi:** tali costi sono rappresentativi delle spese sostenute per incrementare il numero di sostenitori dell'Associazione, principalmente attraverso le spese di dialogo diretto;
- » **Costi di supporto, finanziari e straordinari:** le spese di supporto (74 CHF/000) si riferiscono alle spese necessarie per il funzionamento dell'Associazione, tra queste le consulenze amministrative per la tenuta della contabilità, l'audit, l'assistenza informatica, imposte e tasse. I costi finanziari e straordinari si compongono di spese bancarie per gli incassi degli addebiti automatici sui conti correnti e tramite carte di credito per 3 CHF/000.

Il bilancio si chiude con un **risultato positivo d'esercizio pari a 42.121 CHF** (pari al 3% delle risorse raccolte), tale utile verrà reinvestito per finanziare l'attività istituzionale dell'Associazione.

Grafico 9 - Impiego delle risorse

(dati al 31/12/2019)

Totale costi sostenuti

1'239'339 CHF



Grafico 10 - **Conti annuali**
(dati al 31/12/2019, in CHF)

Stato Patrimoniale

	2019	2018
ATTIVO	976'238	656'483
Attivo immobilizzato	1'188	1'567
Attivo circolante	0	8'406
Mezzi liquidi	975'050	646'510
Conto Postfinance	431.450	337.214
Conto Banca Stato	541.421	307.117
Conto Paypal	2.178	2.179
PASSIVO	934'117	517'428
Debiti	98'449	137'330
PATRIMONIO NETTO	139'154	100
Quote associative	100	100
Risultato esercizio anni precedenti	139'054	
Fondi destinati a programmi e progetti	696'514	379'998
Fondo per progetti quota vincolata	52'090	67'276
Fondo per progetti quota libera	644'424	312'722
RISULTATO DI GESTIONE DELL'ESERCIZIO	42'121	139'054

Conto Economico

	2019	2018
PROVENTI	1'281'460	1'618'294
Donazioni da privati	1'279'582	1'212'609
Contributi da ActionAid Italia	0	405'682
Proventi finanziari e straordinari	1.878	3
COSTI	542'825	1'099'243
Costi per attività di High Value fundraising	83'562	101'225
Costi di promozione, sensibilizzazione e raccolta fondi	383'134	892'121
Costi Amministrativi	73'609	102'529
Costi Finanziari e Straordinari	2'520	3'367
RISULTATO INTERMEDIO DELL'ESERCIZIO	738'635	519'052
Attribuzione per progetti	696'514	379'998
Attribuzione per progetti quota vincolata	52'090	67'276
Attribuzione per progetti contributo libero	644'424	312'722
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	42'121	139'054



Conclusioni

Un anno pieno di sfide si è concluso, come ActionAid Switzerland abbiamo riaffermato il nostro operato a sostegno di coloro che vedono quotidianamente negati i propri diritti fondamentali, in tutto il mondo. Giorno dopo giorno abbiamo potuto raggiungere tante persone con l'obiettivo di garantire la loro sicurezza e fornire loro le possibilità di costruire la propria vita dignitosamente: tutto questo è stato possibile anche grazie al sostegno e alla fiducia di più di 7'100 donatori svizzeri, che si sono uniti a noi nel rivendicare un mondo più giusto e nel realizzare un cambiamento sostenibile e duraturo.

Il 2020 si presenta come un anno ricco di sfide inaspettate e di problematiche nuove, ActionAid le affronterà grazie alla sua lunga e solida esperienza e alla collaborazione dei partner locali. Al momento della stesura di questo *Rapporto Annuale*, la pandemia di Coronavirus ha colpito molte delle comunità in cui operiamo, in tutto il mondo: i nostri team di risposta alle emergenze, grazie alla decennale esperienza di gestione maturata da ActionAid, si sono immediatamente attivati per portare assistenza alle persone più vulnerabili. Ci stiamo concentrando su una risposta specifica a questa emergenza, attraverso attività mirate di prevenzione del contagio ed assistenza alla popolazione locale, e ci stiamo impegnando per garantire la continuità dei progetti esistenti, perché è proprio nelle situazioni più difficili che il nostro impegno a fianco di donne, bambini e comunità diventa ancora più necessario.

In Svizzera continueremo le nostre attività di sensibilizzazione sul territorio, con un'attenzione particolare al tema dei diritti delle donne e delle ragazze, ed intendiamo intensificare il dialogo con Fondazioni, Istituzioni, aziende e grandi donatori al fine di realizzare progetti sempre più ambiziosi nei Paesi dove operiamo.

Riaffermiamo la nostra aspirazione a realizzare un cambiamento globale, sostenibile ed inclusivo, attuato attraverso la garanzia che tutti abbiano riconosciuti i propri diritti e la redistribuzione equa delle risorse, all'insegna della resilienza delle tante comunità con cui lavoriamo.

Oggi più che mai il futuro appare incerto e ci troviamo ad affrontare sfide nuove ed impegnative ma, grazie alla fiducia dei nostri numerosi sostenitori e alla determinazione che da sempre ci accompagna, le affronteremo con passione, convinzione e professionalità per garantire ad un numero crescente di individui una vita dignitosa ed un futuro con nuove e migliori possibilità.

act:onaid
Rapporto Annuale 2019

ActionAid Switzerland

c/o Altiqa SA
Via Nassa 21
6900 Lugano

Tel. +41.91/922.65.42

N. d'ordine
CH-501.6.014.943-5

e-mail
sostenitori.ch@ActionAid.org
foerderer.ch@ActionAid.org

web
www.ActionAid.ch

facebook
ActionAid Switzerland

act:onaid

Rapporto Annuale 2019